



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 Gennaio 2018



OPERE MARITTIME. Funzionari del Genio civile e dell'Ufficio tecnico del Comune di Scigli e Scigli effettueranno oggi un sopralluogo allo scopo di pianificare i possibili interventi

Porto di Scoglietti impraticabile per la sabbia

● Nella rada non si raggiunge il numero previsto di 40 posti barca per la marineria locale e i circa 400 approdi per il diportismo

L'assessore comunale Nicastro: «A Palermo siamo stati ricevuti da Marco Falcone che ha dato la sua disponibilità per risolvere il problema che non consente alla flotta locale di prendere il mare».

Pinella Drago
VITTORIA

●●● È atteso per la giornata di oggi il sopralluogo al porto di Scoglietti alla presenza dei vertici provinciali del Genio civile ed i tecnici comunali per pianificare il livellamento dei fondali che rendono impraticabile, in alcuni tratti, l'ingresso nell'area di ricovero delle imbarcazioni. È disco rosso per il porto di Scoglietti che dai suoi circa 40 posti barca per la marineria locale oggi non arriva ad occupare se non appena 15 posti con una conseguente concreta crisi della categoria e dai circa 400 posti barca per il diportismo ne colloca un numero minore ricorrendo all'utilizzo di pontili galleggianti. Il sopralluogo di oggi viene come conseguenza alla missione palermitana dei giorni scorsi, guidata dal sindaco Giovanni Moscato e dall'assessore Paolo Nicastro che ha incontrato l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Marco Falcone. «L'assessore ha dato piena disponibilità alla risoluzione imme-

diata del problema dell'insabbiamento nell'imboccatura del porto che, in queste ultime settimane, non permette alla marineria di lasciare la rada - spiega l'assessore comunale Nicastro - ma molte sono le problematiche relative alle procedure di livellamento e dragaggio del porto, prime fra tutte la valutazione di impatto ambientale, non fosse altro per il deposito dei materiali di risulta dell'escavazione: sulla questione, l'assessore regionale e i suoi dirigenti si sono mostrati possibilisti». Nell'incontro di Palermo è stato affrontato il problema legato al progetto, per oltre 3 milioni di euro, che dovrebbe ridisegnare il porto di Scoglietti e soprattutto dargli quella praticabilità che, allo stato attuale, non

PER LA PRATICABILITÀ DELL'INFRASTRUTTURA SONO DISPONIBILI OLTRE TRE MILIONI

è garantita al cento per cento. Il progetto è fermo negli uffici del Genio Civile Opere marittime di Palermo. «Abbiamo appreso, sempre nel corso dell'incontro di Palermo, che le



Il porto di Scoglietti dove oggi verrà effettuato un sopralluogo per risolvere il problema dell'insabbiamento

procedure di assoggettamento per l'impatto ambientale saranno concluse nella prima decade di febbraio - spiega ancora l'assessore Nicastro - e se da questa verifica non emerge-

ranno osservazioni da parte degli enti competenti, il Genio Civile Opere marittime di Palermo darà corso all'approvazione definitiva del progetto esecutivo e attuerà le procedu-

re di gara per appaltare i lavori, che riguarderanno il sistema antincendio portuale, il banchinamento del molo centrale e l'escavazione con rimpascimento di tutta la darsena inter-

na. È un progetto che si attende ormai da quasi un decennio e che, malgrado tutto, non sarà risolutivo del problema dell'insabbiamento. Infatti, tale problema è dovuto ad una progettualità che non ha tenuto conto delle fortissime correnti di ponente che trasportano sabbia da ponente a levante e che stanno conseguentemente erodendo la costa di levante, quale la riviera Cammarana. Accogliamo le preoccupazioni della marineria e già da lunedì saremo al lavoro, con il sopralluogo tecnico assieme all'ingegnere capo del Genio Civile di Ragusa e al comandante della Capitaneria di Porto di Scoglietti, per verificare le quote del fondale della darsena e permettere quindi di risolvere i disagi della categoria». L'approdo di Scoglietti, nella sua vocazione di porto turistico e porto peschereccio, fa registrare una interdizione di navigazione per quei natanti con pescaggio superiore ad un metro e mezzo. Ciò per la caratteristica dei fondali sabbiosi che registrano fasi di insabbiamento rimovibili solo con una ciclica movimentazione eseguita tramite il sistema del dragaggio che consente di ristabilire il pescaggio originario e di assicurare la praticabilità, per pescatori e diportisti, in attesa anche del prolungamento di 200 metri del braccio portuale. (PDP)

«Una zuppa di plastica galleggia e inquina il mare e la spiaggia»

I volontari di «Mare d'inverno» ripuliscono l'intero litorale di Scoglitti

DANIELA CITINO

SCOGLITTI. Gli scienziati sono abbastanza categorici: nel 2050 la superficie di oceani e mari sarà semisolida a causa dell'enorme quantità di plastica. Il mare Mediterraneo, il nostro, non pare fuggire a questo destino. «Il mare nostro è sempre più una zuppa di plastica, in ogni chilometro quadro di superficie costiera sono stati raccolti fino a 10 chili, con 1,25 milioni di pezzetti di plastica. Armi quasi indistruttibili che finiscono negli stomaci di milioni di pesci, uccelli e animali marini causando stragi che si rinnovano ogni anno. Una parte di questa plastica con le mareggiate ritorna sulle coste, anche in forma di microplastica inquinando spiagge e residui dunali, deturpando il paesaggio. I costi di tutto questo sono incalcolabili.

«Dobbiamo iniziare a modificare i nostri consumi, per ridurre il nostro impatto. Le nostre scelte e i nostri singoli gesti hanno conseguenze. Non è possibile, continuare ad invocare uno sviluppo seppur sostenibile ed una crescita economica infinita, in un pianeta limitato e finito. La Terra non potrà sostenere a lungo quest'ipocrisia». Tutto questo lo scriveva nel suo profilo Facebook lo scorso anno il gruppo vittoriese di Fare Verde lanciando l'iniziativa Mare d'inverno 2017 che, avvenuta il 18 febbraio, ha



L'appello. «Dobbiamo iniziare a modificare i nostri consumi per ridurre il nostro l'impatto»

visto una massiccia partecipazione della società civile e in particolare delle scuole. Da allora, sinceramente, poche sono le cose veramente cambiate perché i mari continuano ad essere considerati la pattumiera dell'umanità. Ma Fare Verde non si arren-

de e ci riprova rinnovando l'appello ad un'altra massiccia azione di sensibilizzazione ambientale destinata alla bonifica della Costa scoglittiese. a «Dove una volta gli scogli creavano un ecosistema unico ed incantevole oggi la devastante opera dell'omo sa-

piens ha creato la fascia costiera trasformata "usa e getta". Quest'anno il Mare d'Inverno 2018 di Fare Verde Vittoria sarà occasione non solo di riportare un minimo di decoro sulla spiaggia ma, soprattutto, per denunciare agli organi competenti, il grave stato di abbandono ed illegalità diffusa che fanno da cartolina turistica alla nostra martoriata costa"spiegano gli attivisti del gruppo ambientalisti sottolineandone lo spirito critico. «Inoltre parleremo dei "progetti eleganti" che si intendono portare avanti per cambiare il volto della riviera di Scoglitti che per noi, invece, potrebbe peggiorarne ulteriormente le condizioni ambientali. Cambiano le amministrazioni ma non la qualità dell'azione ne' le tendenze ed è così: dove si dovrebbe intervenire, come oggi, il vuoto assoluto; invece dove non sarebbe necessario si intende portare avanti arcaiche visioni di cemento, massi, mezzi pesanti smog e caos. Non è questa la Scoglitti che vogliamo, Cambiamo questo mondo di pessimi esempi e di pessime idee con un mondo di buoni esempi e lungimiranza"incalzano gli ambientalisti invitando la cittadinanza ad unirsi alla manifestazione che si terrà il 10 febbraio alle 9.30 presso la Riviera Gela a Scoglitti.

«Dobbiamo - conclude Fare Verde - iniziare a modificare i nostri consumi, per ridurre il nostro impatto. Le nostre scelte e i nostri singoli gesti hanno conseguenze. Non è possibile, continuare ad invocare uno sviluppo seppur sostenibile ed una crescita economica. Unici elementi che è possibile far "crescere" senza degradare la Biosfera e anzi arricchendola, sono valori non materiali come il senso estetico del paesaggio, l'arte, la cultura, l'intelligenza ecologica».



INCIDENTE A VITTORIA

g.l.l.) Centra lo spigolo del guardrail con lo scooter, fa un volo di circa 10 metri (nella foto) e finisce in mezzo agli alberi e alla sterpaglia a una profondità di 2 metri e mezzo. E' rimasto ferito ma non in pericolo di vita. L'incidente autonomo in cui è rimasto vittima un romeno di corporatura robusta è successo ieri sera sulla Vittoria-Scoglitti in contrada Cicchitto. E' stato soccorso da una pattuglia dei carabinieri e dal 118. L'uomo indossava il casco, viaggiava senza patente, privo di copertura assicurativa e forse aveva bevuto. Sono intervenuti i vigili del fuoco.



«SULLA PANIFICAZIONE GIRO DI VITE E CONTROLLI SERRATI» ASSICURA IL SINDACO MOSCATO

La Sicilia 29 Gennaio 2018

ORDINANZA A VITTORIA

Turnazione panificatori Moscato detta le regole

VITTORIA. A sciogliere nella città di Vittoria il nodo sulla panificazione domenicale e festiva ci pensa il sindaco Moscato legiferando sulla turnazione e disciplinandola nell'ordinanza promulgata venerdì scorso. Chi violerà le disposizioni sarà sanzionato ex art. 7 bis del D. lgs 26712000: per tale violazione è ammesso il pagamento in misura ridotta della somma di 250 euro.

Ma il sindaco precisa che la scelta adottata è frutto della concertazione con le associazioni dei consumatori e con le associazioni di categoria. "Grazie a questa preziosa sinergia abbiamo raggiunto il risultato sperato nell'interesse esclusivo della città" precisa aggiungendo che "il decreto regionale assegna al sindaco la funzione di garante del servizio di panificazione nei giorni domenicali e festivi regolamentando la turnazione". "Tenendo conto dell'ubicazio-

ne,- prosegue Moscato- abbiamo raggruppati i panificatori in tre gruppi (A, B, C) a Vittoria e in due gruppi (D,E) a Scoglitti: questi gruppi si avvicenderanno nelle turnazioni domenicali e festive, in modo da venire incontro alle esigenze dei consumatori". Al fianco del primo cittadino, negli incontri con le associazioni di categorie e dei consumatori, vi è l'assessore allo Sviluppo economico. "Rivolgo un plauso agli uffici - conclude l'assessore Valeria Zorzi - per il lavoro svolto e per come mi hanno coadiuvato. Sono soddisfatta perché abbiamo cercato di distribuire i turni equamente sul territorio e non abbiamo dimenticato la vocazione turistica di Scoglitti, con la sospensione della turnazione da maggio a settembre. Annuncio sin da ora che garantiremo i controlli sul rispetto dell'ordinanza".

D. C.